

SISMA CENTRO ITALIA, CARITAS ACCANTO ALLA POPOLAZIONE COLPITA

Caritas Italiana stanziava 100mila euro per i primi interventi a sostegno delle persone colpite dal sisma del 24 agosto. Subito attive le Caritas diocesane e le Delegazioni regionali. Domani il Direttore di Caritas Italiana in visita ai luoghi del terremoto. Solidarietà da parte delle altre Caritas nazionali.

Continua a crescere il numero dei morti, dei feriti e degli sfollati del terremoto che nella notte del 24 agosto ha colpito le province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e di Fermo. Particolarmente tragica la situazione nei centri di Amatrice e Accumoli nel Lazio e di Arquata e di Pescara del Tronto nelle Marche.

«La rete Caritas segue l'evolversi della situazione ed è attiva sul posto sin dalle prime ore successive al sisma. Ha espresso subito vicinanza e solidarietà alle comunità colpite da questa tragedia – afferma **don Francesco Soddu, Direttore di Caritas Italiana** -. Abbiamo stanziato una **prima cifra di 100mila euro** per provvedere alle necessità più impellenti e siamo in costante contatto con le Caritas diocesane di Rieti, Fermo ed Ascoli Piceno per monitorare i bisogni più urgenti, per poi convogliare gli aiuti nelle zone da cui ci provengono le richieste». «**In questo momento è fondamentale non intralciare l'azione di primo soccorso coordinata dalla Protezione civile** – prosegue don Soddu -. Domani mi recherò nei luoghi colpiti dal sisma per un confronto operativo sugli interventi più immediati e per quelli di medio e lungo periodo. Diverse Caritas diocesane hanno messo a disposizione locali per l'accoglienza degli sfollati e là dove possibile sono vicine ai feriti per un servizio di ascolto, prossimità e prima assistenza».

Solidarietà per le vittime e i feriti, nonché disponibilità di aiuto sono arrivate a Caritas Italiana da **Caritas Internationalis, Caritas Europa e dalle Caritas nazionali** di tutto il mondo. Significativa la vicinanza di Caritas coinvolte a loro volta in eventi tragici, come Caritas Nepal, colpita un anno fa da un terribile terremoto. Caritas Germania ha stanziato una prima offerta di 50mila euro. «*La solidarietà delle altre Caritas nazionali supera ogni distanza territoriale e ci fa vicini nella comunione. E in questo momento vogliamo ricordare nella preghiera anche la situazione drammatica che sta vivendo il Myanmar, colpito anch'esso ieri da un fortissimo terremoto*», aggiunge il Direttore di Caritas Italiana.

Ricordiamo come la Presidenza della CEI ha disposto l'immediato stanziamento di **1 milione di euro dai fondi dell'otto per mille** per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali e indetto una **Colletta nazionale, da tenersi in tutte le chiese italiane domenica 18 settembre 2016**, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale di Genova, «*Un segno concreto* – conclude **don Francesco Soddu** – *di comunione e di vicinanza delle Chiese che sono in Italia a quanti sono stati colpiti da questa tragedia*».

È possibile già da ora contribuire alla raccolta fondi di Caritas Italiana (Via Aurelia 796 - 00165 Roma), utilizzando il conto corrente postale n. 347013 o tramite altri canali, tra cui on line sul sito www.caritas.it (causale "Terremoto centro Italia") o bonifico bancario specificando nella causale "Colletta terremoto centro Italia". Ecco i riferimenti bancari:

- Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma – Iban: IT 29 U 05018 03200 000000011113,
- Banca Prossima, piazza della Libertà 13, Roma – Iban: IT 06 A 03359 01600 100000012474,
- Banco Posta, viale Europa 175, Roma – Iban: IT91 P076 0103 2000 0000 0347 013,
- UniCredit, via Taranto 49, Roma – Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119.

Aggiornamenti ulteriori sono disponibili sul sito www.caritas.it, tramite l'account Twitter @CaritasItaliana e quello Facebook www.facebook.com/CaritasIt/.